FCI
COMITATO
ALTO ADIGE / SÜDTIROL
LANDESVERBAND

A Bolzano la grande Festa del Ciclismo Altoatesino Dorigoni ed Ellecosta premiati «atleti dell'anno»

Quarantacinque medaglie tra Mondiali, Europei e Campionati Italiani, nove atleti in maglia azzurra nelle rassegne iridate e continentali, con 76 titoli di campione provinciale assegnati, per un movimento che, complessivamente, può contare oltre 1400 tesserati e 43 società affiliate, capaci di dar vita a un fitto calendario, forte di 59 gare organizzate. Sono i numeri di un'altra stagione di successo, celebrata all'Auditorium Lucio Battisti di Bolzano in occasione della Festa del Ciclismo Altoatesino 2026. A condurla, a fianco della voce per eccellenza delle due ruote altoatesine Dino Santi, è stata la ex campionessa Eva Lechner, al debutto nel ruolo di presentatrice, lei che per lunghi anni è stata la regina della festa del ciclismo, ora valida ambasciatrice del movimento.

Jakob Dorigoni e Nadine Ellecosta sono gli «atleti dell'anno»

Il Comitato FCI Alto Adige-Südtirol, presieduto da Paolo Appoloni, ha riunito atleti, società, tecnici e dirigenti, oltre alle autorità sportive e politiche, per rendere omaggio ai protagonisti del 2026. A conquistare il riconoscimento di Atleta dell'anno 2026 sono stati **Jakob Dorigoni**, classe 1998, originario di Vadena e portacolori del Torpado Kenda Fsa, e **Nadine Ellecosta**, 27enne di San Lorenzo di Sebato, in forza all'Abetone Gravity Team.

Due nomi che hanno saputo portare l'Alto Adige sul podio mondiale. Dorigoni ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo ai Campionati del Mondo di mountain bike marathon. Medesimo metallo iridato per Nadine Ellecosta, terza ai Mondiali di mountain bike Enduro nella categoria Donne élite, risultato che impreziosisce ulteriormente una stagione nella quale ha conquistato anche il titolo di campionessa italiana.

La dimensione internazionale dei risultati ottenuti nel 2026 è testimoniata anche dai nove atleti altoatesini che hanno vestito la maglia della Nazionale ai Campionati del Mondo e agli Europei nelle diverse discipline: ai già citati Dorigoni ed Ellecosta si aggiungono **Matteo Bianchi**, **Brandon Fedrizzi**, **Anna Oberparleiter**, **Mattia Predomo**, **Fabian Rabensteiner**, **Alessia Vigilia** e **Veronika Widmann**.

Il medagliere 2026 certifica numeri di assoluto rilievo. Ai **Campionati del Mondo** gli altoatesini hanno conquistato 6 medaglie: un oro, tre argenti e due bronzi. Agli **Europei** sono arrivati 12 podi, con quattro ori, cinque argenti e tre bronzi. A questi si aggiungono i risultati dei **Campionati Italiani**, dove il bilancio è di 27 medaglie: 11 ori, nove argenti e sette bronzi.

Tra i risultati internazionali meritano una menzione particolare i titoli europei conquistati da Mattia Predomo nella sprint e nella team Sprint under 23, da Brandon Fedrizzi nella Mixed Team Relay Juniores, agli Europei in Slovenia, dove è salita sul podio pure Alessia Vigilia, argento nella staffetta a squadre élite. I pistard Matteo Bianchi e Mattia Predomo hanno inoltre conseguito uno storico bronzo europeo in febbraio in Turchia, senza dimenticare gli importanti risultati conseguiti anche dagli atleti master. Tornando a Fedrizzi, invece, il diciottenne bolzanino ha concluso la trionfale esperienza tra gli juniores operando direttamente il salto nel professionismo: dalla prossima stagione correrà nel World Tour con il team belga Intermarché-Lotto.

Il 50° di Gs Alto Adige, Gs Ruote d'Oro e Rodes Gherdeina

Ad alimentare e spingere il motore del movimento ciclistico sono le società, con i loro dirigenti ed atleti. Nel 2026 due di loro

Informazioni: bolzano@federciclismo.it - www.fci-altoadige.it
PegasoMedia: 349.7190267 – ufficistampa@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

hanno tagliato il nobile traguardo dei 50 anni di attività, ovvero il Gs Alto Adige e il Gs Ruote d'Oro, affiancati dal Rodes Gherdeina, che aveva festeggiato il 50° lo scorso anno. A loro è stato riservato un particolare momento e un doveroso applauso, con l'augurio di rimanere in sella per altre lunghe stagioni.

Circuiti giovanili a Libertas Laives, Sunshine Racers e Gs Alto Adige

La Festa del Ciclismo è stata anche l'occasione per premiare le società che si sono maggiormente distinte nelle classifiche di rendimento e nei circuiti provinciali. Nel settore giovanile strada e pista il primo posto nella classifica di rendimento è stato conquistato dalla **Libertas Raiffeisen Laives**, davanti al Gs Alto Adige e all'Asc Cardano.
Nel settore giovanile fuoristrada il primato spetta invece alla **Sunshine Racers** di Nalles, che precede Abc Egna e Gs Alto Adige. Seguono Dynamic Bike Team Eppan e Bmx Team Alto Adige Südtirol.
Per quanto riguarda l'attività Giovanissimi, la classifica vede al primo posto il **Gs Alto Adige**, seguito da Libertas Raiffeisen Laives e Abc Egna. Importanti indicazioni arrivano anche dalla Raiffeisen Challenge Young, il campionato provinciale delle prove multiple, che ha visto il **Gs Alto Adige** conquistare una nuova affermazione, precedendo Ritten Sport Bike e Sunshine Racers.

Laives in vetrina: dai Tricolori al trionfo alla Coppa d'Oro

Tra i momenti più significativi della stagione va certamente ricordata la grande sfida organizzativa dei Campionati Italiani di ciclismo su strada riservati alle categorie Esordienti e Allievi, ospitati a Laives e organizzati dalla Polisportiva Libertas Laives.
Un appuntamento di grande rilevanza per il movimento ciclistico nazionale, che ha portato in Alto Adige atleti, società e accompagnatori da tutta Italia, confermando la capacità organizzativa del territorio e il valore del lavoro svolto dalle società locali e dai tanti volontari.
Per la Libertas Laives, peraltro, il 2026 è stato un anno da ricordare non soltanto sul piano organizzativo, ma anche su quello agonistico. La società ha infatti festeggiato uno straordinario successo alla Coppa d'Oro grazie a Pier Davide Macas Jimenez, protagonista di una vittoria prestigiosa che ha portato sul podio anche il direttore sportivo Fabio D'Eramo.

Rappresentativa Mtb e strada in luce su tutto il territorio nazionale

Importante anche l'attività svolta dalla Rappresentativa provinciale, protagonista nel corso della stagione sia su strada sia nella mountain bike. I giovani atleti altoatesini hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i migliori coetanei a livello nazionale, prendendo parte alle diverse rassegne tricolori riservate alle categorie Esordienti, Allievi e Juniores, oltre che alle prove della Coppa Italia Giovanile di mountain bike.
La Rappresentativa ha partecipato anche ad altre manifestazioni e appuntamenti di rilievo, offrendo ai ragazzi occasioni di crescita sportiva, confronto e condivisione: a margine, è maturata pure una lunga serie di podi e vittorie. Un'attività importante, sostenuta dal lavoro dei tecnici e dei collaboratori del Comitato, che testimonia l'attenzione riservata alla formazione dei giovani e alla valorizzazione dei talenti del territorio, accompagnandoli nel loro percorso di crescita agonistica.

Premiati i vincitori della Raiffeisen Mtb Südtirol Cup 2026

Nel corso della Festa del Ciclismo Altoatesino, sono stati premiati anche tutti i vincitori della **Raiffeisen Mtb Südtirol Cup** 2026, rinomato circuito di mountain bike che si è articolato su quattro prove, disputate a Gais, Panchià, Collepietra e Colle Casies.
Hanno brindato al successo di categoria Lorenzo Lazzaretti (Open maschile), Andrea Brugger (Open femminile), Jakob Brunner (Juniores), Nadia Lercher (Donne Junior), Gabriele Bolognani (Allievi 2° anno), Arno Gostner (Allievi 1° anno), Lena Hofer (Allieve 2° anno), Anna Lena Wenter (Allieve 1° anno), Jacopo D'Aquilio (Esordienti 2° anno), Rudi Augscheller (Esordienti 1° anno), Camilla Bampi (Donne Esordienti 2° anno), Teresa Bernardi (Donne Esordienti 1° anno), Luca Doliana (Elite Sport), Antonio Mariani (Master 1), Günther Huber (Master 2), Hannes Vinante (Master 3), Carmine Del Riccio (Master 4), Thomas

Piazza (Master 5+) e Lea Bacher (Master Women).
Per quanto riguarda le classifiche a squadre, la grande protagonista è stata la Sunshine Racers Nals, capace di conquistare sia la classifica generale che quella riservata alle società giovanili. La graduatoria delle categorie internazionali ha premiato invece il Junior Team Südtirol, mentre tra le società amatoriali il successo è andato al Bike Team Gais.
Durante la cerimonia, inoltre, sono stati premiati e applauditi pure tutti i vincitori della **Südtirol Berg Cup**, il circuito di gare amatoriali in salita che rappresenta da anni un appuntamento fisso del calendario. A vincere la classifica assoluta sono stati i tedeschi Quirin Haidl (arrivato appositamente a Bolzano dalla Germania) e Julia Jedelhauser.

I numeri di un movimento vivo e strutturato

La fotografia complessiva dell'attività 2026 restituisce un movimento solido e articolato. Il Comitato FCI Alto Adige può contare su 43 società affiliate e 849 atleti tesserati, mentre il totale dei tesserati, comprendendo tecnici, dirigenti, accompagnatori e tutte le altre figure del movimento, raggiunge quota 1.402.
Sono state 59 le manifestazioni inserite nell'attività stagionale, tra competizioni, appuntamenti promozionali e iniziative dedicate alle diverse categorie e specialità. Particolarmente significativo anche il bilancio dei Campionati Alto Adige-Südtirol, che ha assegnato complessivamente 76 titoli provinciali, coinvolgendo tutte le fasce d'età e numerose discipline, con un occhio di riguardo anche per il settore del paraciclismo, bisognoso di supporto e sostegno come ribadito nel corso della festa dal presidente del Comitato Paralimpico altoatesino Alessandro Colombo.
Numeri che confermano come il ciclismo altoatesino non sia soltanto una realtà capace di esprimere campioni e medagliati a livello internazionale, ma anche un movimento radicato sul territorio, sostenuto dall'impegno delle società, dei tecnici, dei dirigenti, degli organizzatori e dei volontari.